



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA**  
Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale

Prot. n° 3054/BUVA del 11 GIU. 2013



Alla ditta  
**DEPURACQUE SRL**  
Via Po, 5,  
SAN GIOVANNI TEATINO

e p.c. Alla REGIONE ABRUZZO  
Servizio politica energetica, qualità dell'aria, e SINA  
Via Passolanciano, 7512  
PESCARA (PE)

PRATICA PROT. N° 201301271 del 05/03/2013  
DITTA: DEPURACQUE srl  
OGGETTO: Istanza di rinnovo AIA n° 45/35 del 01.04.2008 Presa d'atto di variante non sostanziale precedenti VIA espletati  
LOCALIZZAZIONE: Comune di SAN GIOVANNI TEATINO - Sambucato  
PROCEDIMENTO: Presa d'atto variante non sostanziale VIA

Si trasmette in allegato copia conforme del giudizio N° 2230 del 04/06/2013 con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale si è espresso in merito al progetto specificato in premessa.



**IL DIRETTORE**  
arch. Antonio Sorgi

Il responsabile dell'Ufficio: ing. Martini



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

**COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 2230 del 04/06/2013**

**Prot n° 201301271 del 05/03/2013**

**Ditta proponente** DEPURACQUE srl

**Oggetto** Istanza di rinnovo AIA n° 45/35 del 01.04.2008 Presa d'atto di variante non sostanziale precedenti VIA espletati

**Comune dell'intervento** SAN GIOVANNI TEATINO *Località* Sambucato

**Tipo procedimento** Presa d'atto variante non sostanziale VIA

**Tipologia progettuale**

**Presenti (in seconda convocazione)**

*Direttore Area Territorio*

arch. Sorgi - Presidente

*Dirigente Servizio Beni Ambientali*

arch. Pisano

*Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale*

ing. Di Meo

*Dirigente Conserv Natura*

*Dirigente Attività Estrattive:*

*Dirigente Servizio Amministrativo:*

*Segr. Gen. Autorità Bacino*

*Direttore ARTA*

dott.ssa Lena (Delegata)

*Dirigente Rifiuti:*

dott. Gerardini

*Dirigente delegato della Provincia.*

*Comandante Prov.le CFS - TE*

*Comandante Prov.le CFS - AQ*

*Comandante Prov.le CFS - CH*

dott.ssa Mattei

*Comandante Prov.le CFS - PE*

*Dirigente Tecnico AT*

*Dirigente Tecnico CP:*

arch. Chiavaroli

Il presente atto, composto di  
n. 0... e di n. 2... fac-  
ciato è conforme all'esemplare  
depositato agli atti.

**UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE  
IL RESPONSABILE  
(Ing. Sestino Martini)**



**Relazione istruttoria**

Istruttore

dott. Scoccia

L'impianto della Ditta Depuracque opera da circa 15 anni nell'area del Nucleo Industriale della Val Pescara, all'interno del sito dell'impianto di depurazione consortile di Chieti San Martino (Provvedimenti VIA D.G.R n° 1588 del 18.06.1997 e Giudizio CCR-VIA n° 288 del 20.10.2003 ambedue con giudizio positivo con piccole prescrizioni, Decreto di AIA n° 45/35 del 01.04.2008).

Nel corso della sua attività la Ditta ha continuamente migliorato ed ottimizzato i processi di trattamento dei reflui,



## GIUNTA REGIONALE

adeguando progressivamente gli impianti alle migliori tecnologie disponibili e riorganizzando gli spazi utilizzabili, al fine di migliorare l'affidabilità dei processi, aumentare la sicurezza, rendere più agevoli le condizioni operative di manutenzione, il tutto senza introdurre diverse tecnologie di trattamento rispetto a quelle già autorizzate e senza modificare quantità complessiva di rifiuti e qualità degli stessi, identificate con i codici CER, assentite dai provvedimenti autorizzativi posseduti.

Anche le modifiche impiantistiche e planimetriche previste nella richiesta di rinnovo dell'AIA sono finalizzate ad aggiornare alle più recenti esigenze logistiche e organizzative parte delle attività aziendali che impattano sulla operatività di piattaforma e sulle future esigenze di miglioramento delle performances di trattamento.

Tali modifiche, non comporteranno aumento della potenzialità della struttura e consentiranno di fatto ad un ulteriore contenimento dell'impatto generato dall'attività dell'impianto, favorendo la riduzione dell'incidenza dei consumi di energia, il minor impiego di reagenti ed un abbattimento dei costi di manutenzione.

La riorganizzazione dello stoccaggio di materiali in fusti, contenitori e container in un nuovo edificio attiguo all'impianto, nell'area di cui è concessa la disponibilità da parte del Consorzio di Bonifica, sempre mantenendo i volumi e l'estensione delle aree autorizzate originariamente, consentirà infine una gestione più sicura di tali stoccaggi, riducendo sensibilmente il rischio di eventuali rilasci nell'ambiente.

Le modifiche previste vengono riportate nell'allegato B2, mentre lo stato attuale è riportato nell'allegato B1. Alcune modifiche sono state già state valutate dall'ARTA come non significativi ai fini del rinnovo dell'AIA (nota del 08.03.2012 prot. 3340). Il cronoprogramma previsto dei lavori è primavera-inverno 2013. Sostanzialmente il progetto migliorativo prevede l'istallazione di 5 serbatoi in VTR fuori terra entro il bacino di contenimento, intermedi al processo, di capacità 60 mc cadauno, mentre il bacino di contenimento ha una capacità di 150 mc. Questi serbatoi sono destinati alla laminazione del prodotto da avviare alla sezione di strippaggio dell'ammoniaca (Intervento D all B2). Tale operazione non comporta nessuna variazione di codici CER. Segue il riposizionamento della sezione strippaggio e assorbimento dell'ammoniaca (Intervento E All B2). Consiste nel realizzare un nuovo stripper e un nuovo assorbitore ("lavorazione dell'ammoniaca") in grado di ridurre i tempi di manutenzione dell'impianto. Si prevede inoltre di spostare nella posizione C dell'all B2, dato che risulta più vicina al sistema dei serbatoi. Si prevede anche l'istallazione di altri due serbatoi per lo stoccaggio dei chemicals e di un altro serbatoio per lo stoccaggio del solfato di ammonio, questo al fine di consentire una più funzionale gestione e ridurre i tratti di tubazioni per il dosaggio e trasferimento dei chemical (acido solforico) e delle acque. Il Solfato di ammonio e l'acido solforico sono chimicamente compatibili e per tanto viene realizzato un unico bacino di contenimento del volume di 33 mc. Le acque destinate alla sezione di strippaggio e assorbimento che prevengono dallo stoccaggio dei rifiuti in input subiscono un pretrattamento/sedimentazione nella sezione R10 che opera a Temperatura ambiente dove vengono controllati i dosaggi di flocculanti (Cloruro ferrico, Sodio alluminato, Idrossido di sodio etc); in uscita da questa sezione si hanno acque depurate da metalli etc, queste acque sono anche riutilizzabili per l'alimentazione del sistema a portata costante con una concentrazione ottimizzata di ammoniaca, tale da permettere una buona produzione di solfato di ammonio. E' prevista anche una nuova centrale termica a servizio della sezione di strippaggio. (Intervento E All B2). Sono previste due nuove aree per lo stoccaggio reflui e rifiuti in fusti e piccoli contenitori e per piazzola di controllo e movimentazione (A25, A26 Intervento F All B2). La prima viene effettuata in locale di 70 m2, la seconda viene effettuata sotto una tettoia di 170 m2. L'ultimo intervento previsto (Intervento G All B2) consiste in una separazione di oli attraverso flottazione, la fase acquosa viene recuperata in serbatoi (serbatoi D30 e D31) per poi essere riutilizzata al servizio della linea di evaporazione. La fase oleosa, infine, viene avviata ad una centrifuga (P901) per la separazione ancora della parte più oleosa e dei solidi. I solidi vengono consegnati al Consorzio oli Usati, il fango viene raccolto in big-bags e smaltito in centri autorizzati.

Tutti gli interventi proposti si configurano come miglioramenti impiantistici ed ottimizzazioni funzionali delle sezioni di trattamento esistenti, e non come nuove linee di trattamento e non è previsto alcun aumento della quantità di reflui ammessi al trattamento né variazione dei codici CER già autorizzati

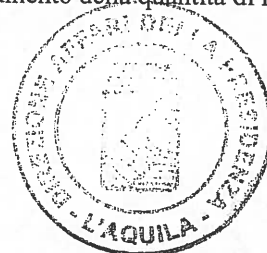
### Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta **DEPURACQUE srl** per l'intervento avente per oggetto:

Istanza di rinnovo AIA n° 45/35 del 01.04.2008 Presa d'atto di variante non sostanziale precedenti VIA espletati da realizzarsi nel Comune di **SAN GIOVANNI TEATINO**

**IL COMITATO CCR-VIA**





GIUNTA REGIONALE

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

**ESPRIME PARERE**

**PRESA D'ATTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI**

La configurazione impiantistica con l'aggiunta di una nuova caldaia deve rispettare quanto stabilito nella misura MD2 del Piano di qualità dell'Aria.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

dott. Gerardini

dott.ssa Mattei

dott.ssa Lena (Delegata)

arch. Chiavaroli

De Iulis

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.